



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2080



**SERVIRE** al di sopra di  
ogni interesse personale

**IL GOVERNATORE 2005/2006**

Giorgio Di Raimondo

Roma, 1 ottobre 2005

Ai Presidenti Rotary Club del Distretto 2080  
e, p.c. Ai Sigg.  
Past Governor del Distretto 2080  
Governatore Eletto  
Governatore Nominato  
Assistenti del Governatore  
Coordinatori delle Commissioni Distrettuali  
Rappresentante Distrettuale Rotaract  
Segreteria Rotary International Zurigo

*Loro Sedi*

OTTOBRE: Mese dell'Azione professionale

*Cari amici,*

l'estate è ormai alle nostre spalle ed è arrivato il momento di rimboccarci le maniche, perché il tempo trascorre rapido e non dobbiamo farci trovare impreparati nel momento in cui dovremo tirare le somme e fare il bilancio di quanto abbiamo realizzato.

Vi confesso che in questi due mesi trascorsi, nonostante la mia intenzione di "staccare la corrente", il Rotary mi è mancato molto, perché molto mi sono mancate le tante occasioni di incontro e di contatti con veri amici, quali vi considero tutti. Mi ha confortato la certezza che, con la ripresa delle attività e delle visite ai Club, avrei avuto modo di recuperare tutto il tempo rotarianamente perduto.

Posso illudermi che questo, almeno in parte, sia accaduto anche a Voi?

Gli impegni che ci attendono sono molto pesanti e onerosi, ma sono certo che se verranno affrontati con passione, determinazione e professionalità, saranno compensati da tante meritate soddisfazioni.

Parlo di professionalità non a caso, perché il mese di ottobre è dedicato all'Azione Professionale ed è con professionalità che tutti noi, sia pure ai diversi livelli, dobbiamo operare, e prima di tutto nel Rotary, in quanto è proprio la professionalità uno degli elementi che caratterizza la nostra Associazione.

Voglio infatti ricordare, anche se forse superfluo, che il Rotary, tramite l'Azione professionale, promuove e incoraggia l'ideale del servire nell'esercizio quotidiano di ogni attività lavorativa e professionale.

Questa azione, spesso sottovalutata e trascurata, è lo strumento per realizzare uno è forse il primo degli scopi del Rotary: quello di informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale ed imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Ecco perché i Club devono incoraggiare i Soci ad applicare questi principi, mediante la realizzazione di progetti adeguati, mentre i soci hanno il dovere di praticarli, improntando la loro vita professionale e privata ai più elevati valori etici, sempre disponibili ad offrire le proprie capacità professionali al servizio della collettività.

La seconda via d'azione del Rotary offre infinite possibilità in questo senso, usando le nostre capacità professionali per migliorare le nostre aziende, provvedere alla formazione dei giovani e fornire posti di lavoro ai disabili.

Affinchè però il Rotary e i Club possano dispiegare le loro grandi potenzialità, è necessario che le classifiche vengano coperte per colmare vuoti che costituiscono gravi lacune, procedendo mediante cooptazioni di persone che offrano ampie garanzie di disponibilità, predisposizione al volontariato, competenza e rettitudine. Oggi più che mai è essenziale che i rotariani diano l'esempio con il loro modo di operare e in tale ambito è innegabile l'applicabilità, nel mondo degli affari odierno, della "Prova delle 4 domande".

Tutti questi elementi sono condensati a vario titolo nella "*Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti rotariani*", emanata dal Consiglio di Legislazione del 1989 e ripresa dal recente Consiglio del 2004, che troverete pubblicata a parte su questo numero della rivista. Le Commissioni distrettuali per l'Azione Professionale, coordinate dal PDG Gianni Gasbarrini Fortuna, come d'altra parte tutte le altre Commissioni, sono già al lavoro per supportare i Club e per venire incontro a tutte le loro esigenze.

Raccomando a tutti di utilizzarle e di sfruttare al massimo la loro piena disponibilità.

Nella cornice dell'Azione Professionale si inquadra perfettamente il recente accordo stipulato con la Protezione Civile, di cui ho già fatto cenno nella mia precedente lettera di settembre e che qui di seguito viene compiutamente illustrato.

A questo proposito mi farebbe piacere una adesione unanime di tutti i Club del Distretto, in attesa di cercare di estenderla agli altri Distretti italiani e invito nel contempo tutti coloro che fossero disponibili, a segnalarsi come volontari per i casi in cui ne fosse richiesta la loro partecipazione.

Non posso non sottolineare l'efficacia di questa iniziativa, pienamente rispondente alle finalità del Rotary e particolarmente rilevante ai fini della nostra immagine e presenza sul territorio.

Mi scuso di avervi intrattenuto forse troppo a lungo sulla materia, ma ritengo che la sua importanza non potesse essere trascurata.

Prima di chiudere consentitemi solo di evidenziare che :

- i Club devono convocare un assemblea per discutere il lavoro e i programmi delle Commissioni;
- comunicare i programmi settimanali entro il 5 del mese precedente affinché possano essere pubblicati su "Voce del Rotary";
- collaborare con "Voce del Rotary", ancora in fase di rodaggio, inviando suggerimenti, pareri, critiche, notizie ed articoli per un eventuale pubblicazione.

Ricordo poi l'IDIR del 29 ottobre a Macomer, il Seminario della Rotary Foundation del 12 novembre a Sassari, per la zona Sardegna, il Congresso e l'Assemblea Distrettuali l'11-12-13 e 14 maggio 2006 a Viterbo.

Ma non dimenticate di focalizzare la vostra attenzione sulle note priorità: alfabetizzazione, risorse idriche, immagine pubblica, ammissione delle donne, cooperazione, continuità, coordinamento tra Club vicini e, sempre, di "Servire uniti in amicizia".

Con un forte abbraccio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Fortuna".